



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. n. 275 del 1999 *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e in particolare l'art. 7 comma 1 *“Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali”*;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001, *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023, *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTA la legge n. 107/2015 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

VISTO il D. Lgs. n. 117/2017, *“Codice del terzo settore”*;

VISTO il D. Lgs. n. 129/2018, *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.”*

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92 *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”* all'art. 3, lettera h) che prevede l'introduzione nelle scuole di ogni ordine e grado della formazione di base in materia di Protezione civile, con docenti formati sull'argomento ed in grado di collaborare, nella progettazione e attuazione delle azioni formative, con il sistema della protezione civile;

VISTO il Protocollo di Intesa, sottoscritto il 13 novembre 2018 dal Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione civile, che ha promosso azioni integrate in materia di sicurezza e diffusione della cultura di protezione civile nella scuola;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”* che dà nuovo impulso alle questioni della sicurezza e della protezione civile, sottolineando il concetto di una scuola laboratorio di educazione alla cittadinanza, attiva e aperta al contesto esterno e al territorio, per far conoscere la funzione e i compiti delle Istituzioni, degli Enti territoriali e delle associazioni di volontariato ivi operanti;

VISTO il D.P.C.M. del 27 ottobre 2023 n.208 *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito”* all'art. 8, comma 2, che definisce le funzioni dell'Ufficio Scolastico Regionale, individuando, tra le altre, quelle di promuovere: *“la ricognizione delle esigenze formative e lo sviluppo della relativa offerta sul territorio in collaborazione con la Regione e gli Enti locali; la cura dei rapporti con l'Amministrazione regionale e con gli Enti locali per l'offerta formativa integrata, l'educazione degli adulti nonché l'istruzione tecnica superiore e i rapporti scuola lavoro”*;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, recante riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile, in attuazione della legge 16 marzo 2017, n. 30 (Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile) che demanda alle Regioni l'organizzazione e l'attuazione delle attività di prevenzione e di mitigazione dei rischi, perseguibili anche attraverso la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile e l'addestramento;



Ministero dell'istruzione e del merito **Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia**

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

VISTO che con la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 *“Disposizioni regionali in materia di protezione civile”* all'art. 24, comma 4, lettera c) la Regione *“promuove accordi con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per favorire, mediante iniziative rivolte al sistema scolastico che prevedano la costituzione di reti tra le istituzioni scolastiche e i soggetti che afferiscono al mondo della protezione civile, la diffusione della cultura della protezione civile medesima”*;

VISTO che con la D.G.R. del 7 marzo 2016, n. 4905, la Giunta regionale ha approvato i progetti *“Gli strumenti della legalità dei centri di promozione della legalità (CPL)”* e *“La protezione civile incontra la scuola – progetto pilota per realizzazione di una rete basata su Centri di Promozione della Protezione civile (CPPC)”* - Schema di Convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per il sostegno ai suddetti progetti (L.R. 17/2015, art. 7 – L.R. 16/2004, art. 4)“;

VISTA la D.G.R. del 10 aprile 2017, n. 6489, *“Schema di atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritta in data 15/03/2016 con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (USRL), limitatamente al progetto “La Protezione civile incontra la scuola – progetto pilota per la realizzazione di una rete basata su Centri di Promozione della Protezione civile (CPPC)”* - (D.G.R. n. 4905/2016)“;

VISTA la D.G.R. del 17 gennaio 2018, n. 7802 con la quale è stato approvato il progetto *“La Protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC)” per il biennio 2018-2019“* (L.R.16/2004, art. 4)“ per il potenziamento dell'attività dei CPPC, il rafforzamento della rete di scuole e per sviluppare azioni di informazione e formazione rivolti a dirigenti, insegnanti e alunni/studenti delle scuole della Lombardia;

VISTA la D.G.R. del 9 marzo 2020, n. 2931 con la quale è stato approvato il progetto *“La Protezione civile incontra la scuola – la Rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione civile (CPPC)” per il biennio 2020-2021“* (L.R.16/2004, art. 4)“ per il potenziamento dell'attività dei CPPC, il rafforzamento della rete di scuole e per sviluppare azioni di informazione e formazione rivolti a dirigenti, insegnanti e alunni/studenti delle scuole della Lombardia;

VISTO che con la D.G.R. del 7 marzo 2022, n.6074 è stato approvato il progetto *“La protezione civile incontra Scuola - la rete regionale dei centri di promozione della Protezione Civile (CPPC) per il triennio 2022-2024* (L.R. 27/2021 art 24, comma 4, lett. c) *“e per la diffusione della cultura della protezione civile nelle scuole della Lombardia;*

VISTA la D.G.R. del 2 febbraio 2025 n.3381 che ha approvato il Programma triennale 2025-2027 per la formazione e la diffusione della cultura di protezione civile;

CONSIDERATO CHE Regione e Ufficio Scolastico Regionale hanno espresso la reciproca volontà di proseguire la collaborazione per lo sviluppo del progetto *“La Protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) per il triennio 2025 – 2027”*, alla luce anche della citata Legge n. 92/2019, che implica un impegno consistente nella formazione dei docenti e nella realizzazione di attività con gli studenti e della legge regionale n. 27/2021 che norma anche le attività per la formazione e la diffusione della cultura di protezione civile;

VISTA la D.G.R. XII/ 3971 del 24.02.2025 con la quale è stata approvata lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la prosecuzione per il sostegno al progetto *“La protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione*



Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Civile (CPPC) per il triennio 2025-2027 (L.r. 27/2021 art. 24, comma 4, lett. c)” e per la diffusione della cultura della protezione civile nelle scuole della Lombardia;

VISTA la Convenzione tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la prosecuzione del progetto “La protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) per il triennio 2025-2027 (L.r. 27/2021 art. 24, comma 4, lett. c)” e per la diffusione della cultura della protezione civile nelle scuole della Lombardia, prot. n. 10571 del 27.02.2025;

VISTA la necessità di individuare le tredici (13) reti provinciali Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) come previsto dalla Convenzione in parola;

VISTO il proprio provvedimento prot. n. 11388 del 4.03.2025;

VISTO che la procedura di cui sopra è risultata infruttuosa per le province di Bergamo e Brescia, come risulta dal decreto prot. n. 679 del 5.6.2025;

CONSIDERATO il ruolo strategico dei coordinamenti provinciali nelle azioni di diffusione della cultura della Protezione civile,

EMANA IL PRESENTE AVVISO

nell’ambito della vigente Convenzione tra Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia per il sostegno al progetto “La protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) per il triennio 2025-2027 (L. r. 27/2021 art. 24, comma 4, lett. c)” e per la diffusione della cultura della protezione civile nelle scuole della Lombardia - parte integrante delle premesse -, questo avviso è finalizzato all’individuazione di **due (2) progetti di Reti di scopo provinciali**, ai sensi del D.P.R. 275/1999, **uno (1) per la provincia di Bergamo e uno (1) per la provincia di Brescia**, volti a favorire lo sviluppo e il consolidamento della cultura e del sistema della Protezione civile.

I due (2) progetti delle reti di scopo, che saranno selezionati da apposita Commissione, nominata con provvedimento di USR per la Lombardia, avranno un ruolo strategico per la governance regionale finalizzata a potenziare i coordinamenti provinciali nelle azioni di diffusione della cultura della Protezione civile.

Ciascuna rete di scopo provinciale potrà contare, nel periodo **luglio 2025- ottobre 2027**, su un contributo massimo di **euro 8.700,00** che sarà erogato in tre (3) tranches:

- **prima tranche**, massimo € 2.900,00 per ciascuna delle due (2) reti di scopo, a fronte della trasmissione a Regione Lombardia, da parte dell’Ufficio scolastico regionale, **entro il 30 settembre 2025**, di una dichiarazione attestante l’esito positivo della procedura pubblica di selezione;
- **seconda tranche**, massimo € 2.100,00 per ciascuna delle due (2) reti, a seguito di positiva verifica della rendicontazione amministrativa e contabile, delle attività svolte dai CPPC dalla loro costituzione, che dovrà essere predisposta dalla scuola responsabile della gestione amministrativa contabile, individuata con procedura ad evidenza pubblica da USR Lombardia, e inviata a Regione Lombardia entro il **30 giugno 2026**;
- **terza e ultima tranche**, massimo € 3.700 per ciascuna delle due (2) scuole capofila, a seguito della positiva valutazione della rendicontazione contabile-amministrativa sulle attività svolte, sui risultati conseguiti e sulle spese sostenute nel corso dell’anno 2026-2027. La relazione di



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

rendicontazione contabile amministrativa dovrà essere predisposta dalla medesima scuola responsabile della gestione amministrativa contabile e inviata a Regione Lombardia entro **15 ottobre 2027**.

Alla data di trasmissione della rendicontazione tutte le spese sostenute devono essere quietanziate.

La documentazione giustificativa delle spese sostenute da ciascun CPPC dovrà essere conservata agli atti di ogni scuola, per le eventuali verifiche che Regione Lombardia riterrà opportuno effettuare.

Nel caso di eventuali economie maturate da qualche CPPC, Regione Lombardia e Ufficio Scolastico si riservano di valutare un incremento della quota massima prevista per i CPPC che abbiano superato il limite di finanziamento previsto.

Art. 1 – Obiettivo

L'obiettivo dell'Avviso è individuare due (2) progetti di reti di scopo provinciali – coordinate ciascuna da una scuola capofila – per la realizzazione di un Progetto pluriennale settembre 2025-ottobre 2027, dedicati alla diffusione degli elementi e della cultura della Protezione civile, che valorizzi anche le esperienze maturate dalle scuole del territorio sui temi oggetto del Bando.

Detto Progetto pluriennale, comprensivo dell'accordo di rete di scopo già formalizzato (composta da scuole statali, paritarie, IeFP ed eventuali Soggetti giuridici pubblici impegnati nella tematica), presentato dalla scuola capofila, dovrà prevedere i seguenti piani:

- a. rafforzare il ruolo di cabine di regia provinciali dei CPPC, coinvolgendo il maggior numero di scuole del territorio e operando in accordo con gli UU.AA.TT., le istituzioni e le organizzazioni di volontariato, al fine di indirizzare e raccogliere i fabbisogni formativi locali;
- b. istituire una cabina di regia provinciale con almeno un rappresentante della scuola primaria, uno della scuola secondaria di 1° e uno della secondaria di 2°, un rappresentante della protezione civile a livello provinciale, un rappresentante dell'UU.AA.TT.;
- c. siglare un Patto di corresponsabilità, al fine di facilitare l'interazione tra il mondo della scuola rappresentato dalla scuola capofila e del volontariato con l'ente di Protezione civile di riferimento;
- d. individuare un referente della Protezione civile per ogni CPPC al fine di agevolare l'interazione tra la Scuola e il volontariato;
- e. organizzare iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza nella Settimana nazionale della Protezione civile;
- f. avvicinare i giovani al mondo del volontariato attraverso i concetti di solidarietà e cittadinanza attiva, coinvolgendo le Consulte provinciali degli Studenti;
- g. organizzare, in collaborazione con gli UU.AA.TT., momenti di riflessione ed incontro finalizzati a portare all'interno della scuola di ogni ordine e grado la cultura della Protezione Civile;
- h. organizzare iniziative per le famiglie, coinvolgendo i Consigli di Istituto;
- i. introdurre, nelle iniziative di orientamento in Uscita, anche i percorsi di nuovi profili professionalizzanti che ruotano intorno alla Protezione civile;
- j. introdurre, all'interno della programmazione delle discipline, percorsi dedicati ai rischi del proprio territorio e alla cultura della Protezione civile, utilizzando le linee guida del progetto "Scuola sicura del 2015" e tutti i documenti disponibili nella piattaforma regionale dedicata ai Centri di promozione della Protezione civile (CPPC);
- k. progettare e realizzare UdA (Unità di Apprendimento) dedicate alla Protezione civile nelle attività curricolari, nel contesto anche della Legge 92/2019 che prevede l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole;



Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

l. proseguire la formazione in materia di Protezione civile per i docenti dei CPPC;
m. proseguire la formazione degli studenti sulla cultura della Protezione civile, utilizzando anche la FAD del corso base del Volontariato, le modalità di Gamification, la modalità di peer tutoring;
n. introdurre, ove possibile per le caratteristiche del piano di Studi, un insegnamento dedicato alla protezione civile nel curriculum d'Istituto;
o. progettare e realizzare PCTO (Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento) legati al mondo della Protezione Civile;
p. organizzare, in collaborazione con il sistema della Protezione civile, campi estivi;
q. inserire nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa il Progetto dei CPPC;
r. contribuire a tener aggiornato il sito web regionale dei CPPC con il costante invio alla scuola responsabile del sito delle informazioni, dei materiali e delle attività;
s. raccogliere e predisporre materiali didattici al fine di favorire l'estensione del modello regionale nelle scuole di altre regioni;
t. partecipare alle attività della campagna *Io non rischio* con questionari dedicati agli studenti, al corpo docente, ai genitori, intervenendo anche nei focus group che verranno realizzati da Regione Lombardia per la progettazione della comunicazione delle buone pratiche di protezione civile alla cittadinanza.
Inoltre, ciascuna rete provinciale dovrà designare un rappresentante che partecipi ai lavori del Tavolo interistituzionale regionale che sarà istituito presso l'USR Lombardia.

Art. 2 - Beneficiari dei finanziamenti

Sono ammesse a partecipare alla procedura in parola **le istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado delle province di Bergamo e Brescia**. La candidatura dovrà essere trasmessa utilizzando il modulo allegato, che consente di presentare un progetto di rete che riguardi il triennio settembre 2025- ottobre 2027. Al modulo va allegato l'accordo di rete già formalizzato.

Le scuole capofila di rete rimarranno l'unico interlocutore responsabile nei confronti di Regione e USR per la Lombardia.

Sarà inoltre l'istituzione capofila beneficiaria del finanziamento ad avere l'esclusiva competenza nella gestione amministrativo-contabile delle iniziative.

La rete di scopo dovrà essere costituita con il coinvolgimento non solo delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado ma anche di almeno una (1) scuola paritaria di ogni ordine e grado e di almeno un (1) IeFP.

In fase di esecuzione degli interventi previsti dai progetti, l'Istituzione scolastica capofila dovrà operare nel rispetto dei principi e delle procedure volte a garantire parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa applicabile in materia (D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento di beni/servizi; D. Lgs. n. 165/2001, per quanto riguarda il conferimento di incarichi individuali; D. Lgs. n. 117/2017).

Per la realizzazione degli obiettivi, di cui sopra, i CPPC potranno collaborare, a titolo non oneroso, con:

- con Enti di Area Vasta e Città Metropolitana di Milano (ex Province) che rappresentano un nodo importante del sistema regionale di protezione civile. Hanno risorse umane e strumentali, competenza in materia di pianificazione, volontariato, e rappresentano una risorsa territoriale utile anche per la formazione;



Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

- con i Comitati di Coordinamento del Volontariato di protezione civile istituiti da Regione Lombardia nel 2015, quali ulteriori strutture presenti in ogni provincia a supporto degli Enti di Area vasta per il coordinamento e la gestione delle Organizzazioni di volontariato;
- con le Organizzazioni di volontariato e gli oltre 27.000 volontari di protezione civile che costituiscono la risorsa fondamentale del sistema regionale di protezione civile della Lombardia. Il Volontariato di protezione civile dispone di mezzi, materiali e sedi che rappresentano importanti presidi sul territorio, luoghi anche della conoscenza e della condivisione aperti alla cittadinanza e al mondo della Scuola;
- gli Enti del Terzo Settore;
- le strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile indicata nell'art 13 D.lgs. 1/2018;
- il Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e con gli altri enti e strutture del Servizio nazionale di Protezione civile.

Art. 3 - Modalità e termini di partecipazione

Le scuole statali di ogni ordine e grado delle province di Bergamo e Brescia interessate dovranno presentare la propria candidatura, utilizzando il modulo allegato al presente Avviso, con firma digitale del dirigente scolastico e su carta intestata della scuola.

Nel modulo dovranno essere riportate le azioni dettagliate volte a realizzare i livelli d'intervento di cui all'art. 1 e la composizione della rete, che potrà comprendere, oltre alle istituzioni scolastiche statali e paritarie e IeFP, anche soggetti giuridici pubblici impegnati nella tematica.

Le istituzioni scolastiche dovranno inviare la propria candidatura all'indirizzo PEC drlo@postacert.istruzione.it, compilando il modulo allegato al presente Bando, entro le ore 23.59 del **15 settembre 2025**.

Art.4 - Spese ammissibili

Le risorse programmate per la realizzazione delle Iniziative sono, per ciascuna rete di scopo provinciale, complessivamente pari ad un max di € **8.700,00**.

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili esclusivamente al coordinamento, alla progettazione e realizzazione delle iniziative, nonché alla relativa gestione amministrativa.

Nello specifico, sono ammissibili i seguenti costi:

- a) coordinamento e progettazione;
- b) gestione amministrativa;
- c) rimborso spese per eventuali spostamenti per l'organizzazione e partecipazione a riunioni di progetto, seminari e iniziative info/formative;
- d) attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto;
- e) attività previste dal progetto per personale interno ed esterno.

Sarà previsto un Codice Unico di Progetto (CUP), obbligatorio e previsto dalla normativa, attribuito al progetto regionale che dovrà essere indicato per ogni attività di carattere contabile e amministrativo da parte di tutti i soggetti coinvolti nelle iniziative provinciali.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Art. 5 - Accordi di rete e ampliamento della rete

Le reti potranno essere successivamente ampliate anche con scuole e ulteriori soggetti giuridici pubblici che non abbiano ancora espresso la propria dichiarazione di intenti all'atto dell'invio della candidatura, per i quali valgono le indicazioni e le procedure di cui all'art. 2.

Art. 6 - Commissione interistituzionale di valutazione

Le candidature saranno valutate e selezionate da apposita Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, così costituita:

- tre rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;
- due rappresentanti di Regione Lombardia.

Saranno redatte graduatorie distinte per ciascuna provincia.

La Commissione esprimerà le proprie valutazioni all'unanimità e il suo giudizio sarà insindacabile.

L'USR per la Lombardia darà comunicazione degli esiti della valutazione direttamente alle singole istituzioni scolastiche selezionate. L'elenco delle istituzioni scolastiche vincitrici sarà pubblicato sul sito web dell'USR per la Lombardia.

Art. 7 - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione e i relativi pesi numerici per la selezione delle candidature saranno i seguenti:

1. coerenza della proposta progettuale con le finalità dell'Avviso (max 10);
2. la scuola che presenta la candidatura è già stata capofila di una rete provinciale costituita in risposta ai Bandi emanati nell'ambito delle precedenti Convenzioni tra USR per la Lombardia e Regione Lombardia in ordine al progetto "La Protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC)" (max 6);
3. composizione della rete in termini numerici (max 7);
4. composizione della rete in termini qualitativi (max 7);
5. efficacia delle proposte progettuali (max 10).

La valutazione minima perché i progetti siano selezionati è 28/40.

A parità di valutazione sarà selezionata l'istituzione scolastica con pregressa esperienza di scuola capofila di una rete di scopo provinciale costituita in risposta ai Bandi emanati nell'ambito delle precedenti Convenzioni tra USR Lombardia e Regione Lombardia dedicate alla tematica oggetto del presente Avviso.

Le graduatorie saranno redatte su base provinciale.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Art.8- Trattamento dati personali

Nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti dai candidati saranno registrati

e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura. Titolare e responsabile del trattamento è USR per la Lombardia.

Art. 9 - Pubblicità del bando

Il presente bando di concorso è reperibile presso il sito web di USR Lombardia.

IL DIRETTORE GENERALE

Luciana VOLTA

Allegati:

- Convenzione
- Modulo Candidatura

Responsabile della procedura: il Dirigente dell'Ufficio V, Giuseppe Bonelli
Referente: SC